

Rischio amianto e equiparazione pensioni dei vigili del fuoco agli altri corpi

Il Conapo ringrazia pubblicamente la Sen. Emanuela Munerato (Misto-Fare!)

sotto il testo della interrogazione parlamentare



Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

MUNERATO - Al Ministro dell'interno - Premesso che:

vi è il rischio di contaminazione da amianto per i vigili del fuoco intervenuti sui territori colpiti dal recente terremoto del 24 agosto 2016;

a lanciare l'allarme è il segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, che chiede più protezioni e controlli sanitari;

secondo il Conapo, nonostante l'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione, esiste un concreto ed elevato rischio per i soccorritori di contaminazione da polveri sottili di varia natura, tra cui l'amianto, per via della presenza in molte costruzioni di parti in cemento-amianto che vengono liberate, e talvolta polverizzate, dal crollo delle abitazioni;

essendo i vigili del fuoco i primi attori dell'emergenza, sono di conseguenza i principali esposti a tale rischio di contaminazione, per questo il Conapo ha inviato una lettera al Ministro in indirizzo per chiedere di "attivare uno specifico screening sanitario per i vigili del fuoco intervenuti e dotare il personale delle dovute protezioni delle vie respiratorie";

è vero, infatti, che manca il riconoscimento previdenziale correlato all'esposizione all'amianto da parte dello Stato nonostante la frequenza di decessi per mesotelioma tra gli appartenenti al Corpo, come ugualmente manca il riconoscimento ai fini pensionistici del lungo servizio operativo, come invece avviene in tutti gli altri Corpi civili e militari dello Stato,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo intenda dare riscontro positivo alla richiesta del Conapo in merito allo screening sanitario *ad hoc*;

se intenda intervenire, all'interno del disegno di legge di bilancio per il 2017, o con altro provvedimento che ritenga più opportuno, per equiparare il Corpo dei Vigili del fuoco agli altri Corpi dello Stato riconoscendo loro quelle tutele minime, come il lungo servizio operativo ai fini pensionistici, e sanando un'evidente ingiustizia e disparità di trattamento.

(4-06304)